

**COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO**

Provincia di Frosinone

<i>N. 102 / Reg. Generale</i>	<i>N. 59 / Reg. Servizio</i>	<i>Data : 17.11.2015</i>
-------------------------------	------------------------------	--------------------------

<b>OGGETTO:</b>	<b>COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE ANNO 2014.</b>
-----------------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **NOVEMBRE**, nel proprio ufficio presso la Residenza Comunale;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Sindacale n.22/2012, prot. n. 1676, del 25.05.2012;

Vista la deliberazione del C.C. n.14 del 20.10.2014 di approvazione del bilancio esercizio 2014;

Vista la deliberazione del C.C. n.10 del 20.08.2015 di approvazione del bilancio esercizio 2015;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n.267, e s.m.i e in particolare l'art.107 del decreto;

**PREMESSO** che il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del C.C.N.L. EE.LL. del 22.01.2004, si articola in risorse :

- a) **decentrate stabili** (art.31 c.2 del CCNL 22/1/2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- b) **decentrate variabili** (art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004) che presentano carattere di eventualità e variabilità e vengono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art.15 del CCNL 1/4/1999; devono essere previste a bilancio, debitamente motivate e formalizzate in un atto di indirizzo fornito dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo; con possibilità di incremento ai sensi dell'art.15, comma 1 lettera K) e comma 2 del CCNL 01/04/1999, nonché per l'applicazione della disciplina dell'art.15 comma 5 del medesimo CCNL;

**PRECISATO** che sia le risorse stabili che variabili, progressivamente, hanno subito degli incrementi dovuti alle seguenti norme contrattuali:

- dall'articolo 4, commi 1 e 2 del CCNL 9.5.2006;
- dall'articolo 8, commi 2 e 3 del CCNL 11.4.2008;
- dall'articolo 4, comma 2, del CCNL 31.7.2009;

**DATO ATTO** che l'attività di costituzione del Fondo Risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

**EVIDENZIATO** che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n.157/2010, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – **parte stabile** – è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre, di contro, è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

**VISTO** l'art.9 comma 2-bis del citato Decreto Legge n.78/2010 che prevede che *“dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento*

accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

**VISTO** l'art.1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n.147/2013, il quale modificando l'art.9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, proroga fino al 31.12.2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.1650/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ed ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dall'1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"

**VISTA** la Legge di Stabilità 2015 n.190 del 23 dicembre 2014 con la quale, in riferimento alle materie del pubblico impiego, ha ulteriormente prorogato il blocco del contratto collettivo nazionale di lavoro al 31.12.2015 disapplicando invece il tetto della spesa 2010 ed il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;

**DATO ATTO** che sono confermate e cristallizzate al 31.12.2013, le risorse di parte stabile per l'importo di € 16.710,00;

**RILEVATO** che nell'anno 2014, nonostante che le somme relative al Fondo Salario Accessorio sono state regolarmente quantizzate e previste nel Bilancio Comunale, per mero errore materiale non si è provveduto all'adozione della determina di costituzione del fondo ed alla ripartizione dello stesso;

**RITENUTO** pertanto, ora per allora, dover provvedere alla costituzione del Fondo Salario Accessorio anno 2014;

**DATO ATTO** che lo stanziamento delle risorse per la contrattazione decentrata anno 2014, trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio 2014, approvato con deliberazione del C.C. n.14 del 20.10.2014;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2014, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale;

**DATO ATTO** che il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 165/2001, esprimerà il parere in ordine alla compatibilità dei costi relativi alla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge contestualmente all'acquisizione della Preintesa 2014 corredata dalla relazione illustrativa - tecnico finanziaria;

**RITENUTO**, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili relativamente all'anno 2014, nell'ammontare complessivo pari ad € 18.969,18, come da prospetto "Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa anno 2014", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, "All. A");

**DATO ATTO** che € 10.054,32 sono già stati destinati ed impegnati nel bilancio di previsione 2015 per il pagamento al personale dipendente delle progressioni orizzontali e indennità di comparto;

## DETERMINA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di costituire, per le motivazioni sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2014, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e così sintetizzato:

Costituzione Fondo anno 2014	Importo
<b>RISORSE STABILI</b>	€ 16.710,00
- RIDUZIONE PER CESSAZIONE PERSONALE	€ 1.193,57
+ RECUPERO PEO, COMPARTO E RIA PERSONALE CESSATO NEL 2014	€ 340,57
<b>TOTALE FONDO RISORSE STABILI</b>	€ <b>15.857,00</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
Quote progettazione (Art.92 commi 5 e 6 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.)	€ 3.112,18
<b>TOTALE ANNO 2014</b>	€ <b>18.969,18</b>

3. di dare atto che, così come nel presente provvedimento rappresentato, il Fondo risorse decentrate stabili, calcolato per l'anno 2014, ha come base di riferimento il fondo decentrato risorse stabili cristallizzato alla data del 31.12.2013 (*Circolare MEF-RGS – Prot. 39875 del 08/05/2015*);
4. di dare atto che il Fondo risorse decentrate come definito nel presente provvedimento:
  - consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale (riduzione in termini assoluti per l'anno 2014 della spesa del personale;
5. di dare atto che a carico delle risorse stabili sono finanziati istituti economici previsti dal CCNL, acquisiti stabilmente nel trattamento economico di ciascun dipendente o comunque finanziati annualmente con risorse della parte stabile:
  - progressioni economiche orizzontali (art.5 CCNL 31/3/1999);
  - quota di finanziamento dell'indennità di comparto (CCNL 22/1/2004 art.33 – quota b);
6. di dare atto che la spesa di cui ai prospetti che precedono trova la seguente imputazione nel bilancio corrente come di seguito indicato:
  - a) l'importo totale di risorse stabili pari ad € 15.857,00, oltre IRAP e oneri a carico Ente, corrispondente alla quota di risorse decentrate stabili già attribuite e da attribuire relative alle progressioni economiche e quota indennità di comparto in godimento nell'anno 2014, trova imputazione nei diversi capitoli delle retribuzioni fisse e ricorrenti del bilancio dell'Ente nel rispetto del principio di imputazione della spesa per centri di costo, lo stesso, rientrando nella previsione dell'art.183 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, è da considerare impegnato all'atto dell'approvazione del bilancio;
  - b) l'importo di risorse variabili pari ad € 3.112,18 imputate al tit. II della spesa, mediante utilizzo delle somme a disposizione nei progetti per spese tecniche, per quanto concerne gli incentivi progettazione lavori pubblici (art.92, cc. 5 e 6 del D. Lgs. n.163/06 – Legge Merloni) nei rispettivi capitoli delle OO.PP..

La presente determinazione :

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione del sito web istituzionale "Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione decentrata";
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

( *Dott. Dario Inconelli* )

.....

N. <sup>280</sup>..... del Registro delle PUBLBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo: [www.comune.sanbiagiosaracinisco.fr.it](http://www.comune.sanbiagiosaracinisco.fr.it) come previsto dall'art.32, comma 1 della Legge 18/06/2009 n.69, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

San Biagio Saracinisco, li *02-12-2015*.....

**IL MESSO COMUNALE**

( *Amedeo Buzzeo* )